

FAQ

Avviso Pubblico

“Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all’occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali”

Determinazione dirigenziale n. G18692 del 27 dicembre 2019

Aggiornato 20 ottobre 2020

A - FAQ SU QUESTIONI GENERALI

A1.D: Quale è la differenza, i pro e i contro legati alla scelta di optare per il contributo in regime de minimis o regime in esenzione. Quali sono le differenze sostanziali?

A1.R: L’impresa può scegliere tra l’agevolazione a titolo de minimis e l’agevolazione in regime di esenzione. La scelta non deve avvenire al momento della consegna della domanda, ma prima della concessione dell’agevolazione.

Agevolazione a titolo de minimis: per agevolazione a titolo de minimis l’UE ha stabilito un importo massimo di 200.000 euro (ampliata in fase di crisi sanitari Covid 19 a € 800.000) che può essere erogato ad un’azienda sotto forma di agevolazione in un lasso temporale di tre esercizi finanziari. L’UE ritiene che un’agevolazione di queste proporzioni non possa falsare la concorrenza tra gli stati membri e quindi non sia da considerare come un aiuto di stato.

Agevolazione in regime di esenzione: per agevolazione in regime di esenzione l’UE non ha stabilito un importo massimo, ma tassi percentuali massimi. Ad esempio, di regola l’agevolazione prevista nel caso di una piccola impresa che investe in un immobile non può superare 20 per cento; l’agevolazione per una media impresa non può superare il 10 per cento. L’investimento in un immobile effettuato da una grande impresa non può essere agevolato per nulla in regime di esenzione.

Detto ciò, la differenza sta, (de minimis) nel limite dei benefici avuti nei 3 anni, l’impresa può richiedere il 100% dell’importo per le persone assunte. In caso di opzione per il regime di aiuti in esenzione (Reg. 651/2014), l’importo del bonus è concesso nella misura massima del 50%, (ex art. 32 del Reg. UE 651/2014) del costo salariale del lavoratore svantaggiato assunto, elevato al 75% nel caso di lavoratore disabile.

Comunque, gli articoli 3,5 e 6 dell’avviso (http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=51289) descrivono sia gli aiuti in de minimis o in regime di esenzione.

A2.D: come si fa a sapere lo stato di avanzamento di una domanda che è stata presentata se è stata accettata o rifiutata (con le motivazioni).

A2.R come indicato nell’art. 11. dell’Avviso – l’istruttoria delle domande – “a seguito dell’presentazione delle domande di ammissione al Bonus, la Direzione Regionale Lavoro – Area Attuazione Interventi procederà all’istruttoria delle domande pervenute, verificandone l’ammissibilità e accertando la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla concessione dell’incentivo.

Le domande presentate sono esaminate secondo il procedimento “a sportello” e l’istruttoria delle domande avverrà, con cadenza mensile, secondo l’ordine cronologico di presentazione. Le domande verranno accolte nei limiti delle risorse disponibili. A tal proposito farà fede esclusivamente la data e l’orario di spedizione della PEC.

L'elenco delle domande ammesse e di quelle non ammesse, con le relative motivazioni, sarà approvato con determinazioni dirigenziali che verranno pubblicate sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul portale istituzionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A3.D: Nella compilazione dell'allegato 8, dell'avviso quale data si deve indicare nella sezione "dati di progetto" data fine progetto. La destinataria assunta per la quale si sta chiedendo il bonus ha un contratto a tempo indeterminato, pertanto non riusciamo a comprendere quale sia la data da indicare.

A3.R nell'allegato 8 - Scheda riepilogativa Prospetto informativo delle informazioni ai fini dell'iscrizione al RNA (Registro Nazionale degli Aiuti), nella "Data Fine progetto (ultimo giorno del mese dell'ultima mensilità)" si deve mettere "tempo indeterminato".

A4.D: È possibile effettuare la domanda, anche con efficacia retroattiva (ad esempio per dipendenti assunti dopo la data del 19 marzo 2019 che allora presentavano i requisiti previsti)?

A4.R La domanda non può essere retroattiva, come indicato nell'art. 8 dell'Avviso "Le domande di richiesta dell'incentivo potranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 29 gennaio 2021 per le assunzioni effettuate entro il 31 dicembre 2020".

A5.D: Essendo un'azienda plurilocalizzata sul territorio nazionale, esistono "vincoli territoriali"? (lo sgravio è previsto, ad esempio, solo per lavoratori assunti nel Lazio; il datore di lavoro deve avere sede legale e/o operativa nel Lazio).

A5.R: Come indicato nell'art. 5 dell'Avviso - Soggetti Beneficiari -Le imprese richiedenti, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

1. avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore per cui viene richiesto il bonus.

A6.D: Qualora successivamente alla presentazione della domanda per il Bonus occupazionale per le imprese, un'azienda dovesse ricorrere alla cessione di ramo d'azienda ad un'altra azienda appartenente al gruppo, la società richiedente il bonus, perderebbe il diritto al bonus?

A6.R: come indicato nell'art. 14 dell'Avviso - Controlli e revoca del contributo - Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui il beneficiario sia interessato da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore, quali, a titolo esemplificativo, fusioni o cessioni di ramo d'azienda.

A7.D: una persona che si iscrive a generazioni dopo aver svolto il tirocinio presso l'azienda X (oppure durante), poi viene assunta da questa azienda, è possibile per questa risorsa presentare la domanda di bonus?

A7.R: l'obiettivo del contratto di ricollocazione è la collocazione dei disoccupati, pertanto nel momento in cui viene stipulato un contratto di lavoro decade il contratto di ricollocazione e l'impresa che assume il disoccupato può richiedere il Bonus occupazionale per le imprese, al di là del numero di ore che sono state fatte nel percorso del contratto di ricollocazione.

A8.D: Il datore di lavoro deve avere sede legale nel Lazio per poter beneficiare del contributo del Bonus Occupazionale?

A8.R: Ai sensi dell'art 5. dell'Avviso, le imprese richiedenti del bonus devono avere la sede legale o una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore per cui viene richiesto il bonus;

A9.D: Per poter richiedere i Bonus le Aziende, devono aver già assunto il lavoratore, o possono assumerlo successivamente alla presentazione della domanda?

A9.R: L'assunzione deve essere precedente l'invio della domanda.

A10.D: La procedura informatica consente l'invio di più domande (più imprese) con una unica utenza?

Nello specifico un intermediario (quale un consulente del lavoro) può caricare le domande per più imprese?

A10.R: Sì. Un consulente del lavoro con la propria utenza può inviare domande per più imprese, fermo restando che la Regione Lazio non risponde del non corretto inserimento dei dati.

A11.D: Dato che la durata minima del contratto è pari a 6 mesi, è possibile la proroga dei contratti fino al raggiungimento di almeno 6 mesi per usufruire del contributo?

A11.R: NO. Il periodo minimo per un contratto a tempo determinato è di 6 mesi.

A12.D: Può richiedere il bonus una società di nuova costituzione?

A12.R: Sì.

A13.D: Si possono presentare più domande di ammissione al bonus occupazionale per le imprese per più ditte oppure bisogna richiedere una registrazione per ogni singola azienda?

A13.R: Occorre chiedere la registrazione per ogni singola azienda.

A14.D: Le cooperative posso usufruire del Bonus?

A14.R: Sì.

B - FAQ SU CONTRATTI DI LAVORO

B1.D Se l'assunzione viene effettuata a tempo parziale, la somma da richiedere a rimborso va riparametrata in base all'orario di lavoro ai sensi del regime "*de minimis*"?

B1.R No, non deve essere effettuata riparametrazione. In ogni caso, l'importo del bonus sarà pari al 50% dei costi salariali così come definiti all'art. 3. A titolo esemplificativo, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, part time, per un costo salariale annuo di 10.000 euro, l'importo del bonus non sarà di 8.000 euro ma di 5.000 euro.

Non è concesso incentivo nel caso di orario di lavoro inferiore al 50%.

B2.D Se l'assunzione viene effettuata a tempo parziale, la somma da richiedere a rimborso va riparametrata in base all'orario di lavoro ai sensi del regime "*aiuti in esenzione*"?

B2.R No, non deve essere effettuata riparametrazione. In ogni caso, l'importo del bonus è concesso nella misura massima del 50%, (ex art. 32 del Reg. UE 651/2014) del costo salariale del lavoratore svantaggiato assunto, elevato al 75% nel caso di lavoratore disabile, entro i massimali indicati alla Tab. I dell'art. 3 dell'Avviso. A titolo esemplificativo, in caso di assunzione a tempo determinato full

time di un disoccupato con un costo salariale annuo di 15.000 euro, l'importo del bonus sarà di 7.500, pari al 50% del costo salariale annuo.

B3.D Per poter richiedere il Bonus le imprese, devono aver già assunto il lavoratore, o possono assumerlo successivamente alla presentazione della domanda?

B3.R L'assunzione deve essere precedente l'invio della domanda. Le assunzioni possono essere state effettuate a decorrere dal **19 marzo 2019**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato nella quale deve essere inserita, tra l'altro, la copia della prima busta paga del lavoratore assunto, e fino al **31 dicembre 2020**.

B4.D: Dato che la durata minima del contratto per rientrare tra le casistiche previste dal bando è pari a 6 mesi, è possibile la proroga dei contratti fino al raggiungimento di almeno 6 mesi per usufruire del contributo?

B4.R NO. Il periodo minimo per un contratto a tempo determinato è di 6 mesi.

B5.D: il Bonus Occupazionale è previsto anche per i contratti a tempo determinato minimo 6 mesi. Il totale dei sei mesi è solo con un contratto o anche con l'eventuale proroga esempio 3+3?

B5.R: Come indicato nell'art. 3 dell'Avviso il Contratto a tempo determinato minimo deve essere di 6 mesi.

B6.D: Se l'incentivo per contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato non viene richiesto dall'impresa somministratrice, può essere richiesto dall'impresa utilizzatrice?

B6.R: come indicato nell'art.7 dell'Avviso - Requisiti per la Richiesta del Bonus – [... In applicazione a quanto previsto dall'art. 31 lett. a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 il Bonus non spetta:
e. se con riferimento al contratto di somministrazione i benefici economici legati all'assunzione sono trasferiti in capo all'utilizzatore il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore...].

B7.D: Se un dipendente è stato assunto nel mese di maggio 2020 con contratto a tempo determinato part-time fino al 31/08, successivamente prorogato al 30/09. In data 30 settembre si intende trasformare il contratto da tempo determinato a indeterminato.

B7.R: la persona assunta deve aver partecipato al CdR Generazioni e quindi disoccupato. Pertanto, deve far domanda alla prima assunzione perché altrimenti risulta che già era occupato.
Inoltre, anche se trasforma il contratto purtroppo l'art. 3 dell'Avviso recita [... L'entità del Bonus non sarà modificata in caso di trasformazione del contratto da part-time a full time successiva alla richiesta del Bonus da parte del beneficiario, né in caso di trasformazione da tempo determinato in tempo indeterminato...].

B8.D: Si può avere il Bonus in caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato?

B8.R: Non è possibile dare l'incentivo in caso di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

C - DESTINATARI

C1.D: Tra i destinatari dell'Avviso rientrano anche i tirocinanti?

C1.R: Il tirocinio per disabili è una misura formativa che ha come obiettivo l'inserimento lavorativo. Se il tirocinante assunto presenta i requisiti dell'art. 5 dell'Avviso, l'impresa che assume può richiedere l'incentivo.

C2.D: È possibile presentare la richiesta del bonus per un lavoratore precedentemente dimessosi e poi riassunto dalla stessa impresa?

C2.R: Non è previsto l'incentivo per l'assunzione di un lavoratore legato al medesimo datore di lavoro da un precedente contratto di lavoro interrotto a seguito di una dimissione volontaria.

C3.D: Cosa deve avere un lavoratore per poter usufruire dell'agevolazione del bonus?

C3.R: I lavoratori devono aver partecipato ai percorsi:

- Disoccupati partecipanti all'iniziativa Contratto di Ricollocazione Generazione, di cui alla DD n. G10894/2017 e s.m.i.;
- Disoccupati partecipanti all'iniziativa Tirocini extracurricolari per persone con disabilità, di cui alle DD n. G13625 del 6 ottobre 2017 e s.m.i. e DD G17330 del 11 dicembre 2019 e s.m.i.

I destinatari dell'avviso, oltre alla partecipazione alle politiche attive, devono essere, alla data di assunzione, lavoratori disoccupati ai sensi della normativa nazionale vigente. Lo stato di disoccupazione è attestato dalla data di rilascio della DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro).

D - IMPRESE BENEFICIARIE

D1 D Può richiedere il bonus una società di nuova costituzione?

D1 R Sì.

D2.D: Tra i beneficiari del bonus assunzionale sono compresi i liberi professionisti che assumono a tempo indeterminato?

D2.R: Sì, purché svolgano attività economica.

E - SIGEM - CARICAMENTO DEL PROGETTO

E1.D: Come vanno inviati gli allegati per la richiesta del bonus?

E1.R: la domanda e la documentazione deve essere caricata attraverso la procedura telematica del sistema informativo regionale SIGEM (http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/).

Per l'assistenza tecnica SIGEM rivolgersi all'indirizzo assistenza.sigem@regine.lazio.it

E2.D Sono un consulente del lavoro e devo predisporre la domanda per diverse imprese: è possibile effettuarle con la mia utenza per miei clienti? O è necessario registrare direttamente l'impresa?

E2.R La registrazione su SIGEM può essere effettuata dal consulente: con tale utenza sarà possibile inviare anche più richieste per diverse imprese richiedenti.

F - CUMULO DEGLI INCENTIVI

F1.D: L'incentivo previsto dal Bonus occupazionale per le imprese" è cumulabile con l'incentivo bonus occupazionale previsto dalla garanzia Giovani?

F1.R: No, come espressamente previsto dal decreto Direttoriale ANPAL 3/2018 e dalla Circolare INPS 48/2018.

F2.D: Il beneficio è cumulabile con l'agevolazione prevista per l'apprendistato?

F2.R: Sì.

F.3.D: il bonus assunzionale per le imprese è cumulabile con l'esonero contributivo per le nuove assunzioni di giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, commi 100-108 e 113-114, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

F.3.R: Sì, laddove ne sussistano i presupposti legittimanti, l'agevolazione è cumulabile per la parte residua del costo salariale annuo con l'esonero contributivo all'occupazione giovanile stabile, previsto dall'articolo 1, comma 100, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

F.4.D: il bonus il bonus è cumulabile con l'incentivo economico per disabili di cui alla circolare INPS 99_2016.

F.4.R: il Bonus occupazionale per le imprese è cumulabile con gli sgravi contributivi di INPS e INAIL. Non è cumulabile con altri incentivi economici.